



Programma di Sviluppo Rurale 2014 -2020
Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale
“L'Europa investe nelle zone rurali”

Gruppo di Azione Locale
“Riviera dei Fiori”

PROGETTO 1.3.1

“Fiori e frutti locali: Valorizzazione di specie floricole tipiche e di altri prodotti storici del ponente ligure nei settori frutticolo, viticolo e orticolo, attraverso attività di ricerca genetico-varietale, azioni di risanamento e azioni preparatorie per la coltivazione estensiva”

BANDO

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E PAGAMENTO SULLA TIPOLOGIA DI INTERVENTO 10.2.1.3.1

“Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”

IMPORTO COMPLESSIVO EURO 75.000,00 (SPESA PUBBLICA)

Il Consiglio Direttivo del GAL Riviera dei Fiori,

Visto il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;

Visto il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Visto il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e in particolare le disposizioni in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 13 par. 2 e allegato III del regolamento medesimo;

Visto il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Visto il regolamento delegato (UE) n. 640/2014 che integra il regolamento (UE) n.1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni di rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

Visto il decreto ministeriale n.2490 del 25 gennaio 2017 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n.1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;

Vista la decisione di esecuzione della Commissione europea n. C(2015) 6870 del 6 ottobre 2015 che approva il programma di sviluppo rurale della Regione Liguria (in seguito: PSR) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;

Vista la deliberazione n.33 del 27 ottobre 2015 con la quale il Consiglio regionale prende atto della stesura definitiva del PSR;

Visto il decreto del direttore Generale del Dipartimento Agricoltura, della Regione Liguria n.296 del 29-11-2016 che approva la SSL "Terra della taggiasca: le vie dei Sapori, dei Colori e della Cucina Bianca" presentata dal GAL Riviera dei Fiori e ne definisce la spesa ammissibile per la sua realizzazione nell'ambito delle sottomisure 19.2, 19.3 e 19.4 del PSR 2014-2020;

Visto che la SSL del GAL Riviera dei Fiori per il progetto **1.3.1 “Fiori e frutti locali”** prevede esclusivamente la presentazione di progetti integrati da parte di partenariati pubblico/privati con l’individuazione di un Capofila e la loro selezione attraverso manifestazioni di interesse, valutate secondo criteri di selezione predefiniti e approvati dalla Regione Liguria con nota 75068 del 8-3-2018;

Considerato che il GAL Riviera dei Fiori ha predisposto bandi di manifestazioni di interesse articolati con disposizioni generali, disposizioni operative e scheda tecnica contenenti gli elementi necessari a valutare l’ammissione della domanda, applicando criteri oggettivi ed attribuendo il punteggio ai fini dell’assegnazione delle risorse disponibili;

Considerato che in data 18/10/2018 è stato aperto il bando per la presentazione delle manifestazioni di interesse relative al progetto **Progetto 1.3.1 “Fiori e frutti locali”**,

Considerato che il Consiglio Direttivo del GAL Riviera dei Fiori ha costituito una apposita commissione incaricata della selezione dei progetti composta da un rappresentante del GAL, da un rappresentante della CCAA Riviere di Liguria (Capofila del GAL Riviera dei Fiori) e da un rappresentante del Dipartimento Agricoltura della Regione Liguria;

Considerato che all’esito del percorso di selezione delle manifestazioni di interesse del progetto 1.3.1 è stato selezionato positivamente n.1 progetto come da tabella che segue:

NOME PROGETTO INTEGRATO	CAPOFILA E PARTNER	RUOLO	CUAA DEI PARTNER DI PROGETTO	PUNTEGGIO	TIPLOGIE DI INTERVENTO ATTIVATE	SPESA PUBBLICA
SAL.VA.PRO.LI	CREA OF	CAPOFILA	97231970589	85	10.2.1.3.1	63.000,00
	SPES - ASS. PARENTI E AMICI PORTATORI DI HANDICAP	PARTNER 1	90047030086		10.2.1.3.1	3.000,00
	A RESTA - SOC. COOPERATIVA AGRICOLA	PARTNER 2	01271460089		10.2.1.3.1	3.000,00
	VIVIAIO PIAN D'ISOLA SS DI POLLERO E MF	PARTNER 3	01583450083		10.2.1.3.1	3.000,00
	AZIENDA AGRICOLA BREA MANUELA	PARTNER 4	BREMNL67S69I138E		10.2.1.3.1	3.000,00
TOTALE						75.000,00

Considerato che il Consiglio Direttivo del GAL Riviera di Fiori con propria deliberazione del 31-07-2019 ha preso atto del risultato della selezione” come da verbale protocollo GAL n.146 bis del 16/05/2019 che determina il punteggio conseguito;

Atteso che le domande di sostegno e di pagamento per i suddetti progetti, devono essere presentate e gestite tramite il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);

Atteso che la gestione finanziaria di tutte le misure del PSR compresa la sottomisura 19.2 “*Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo*” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria è demandata, in termini di competenza e di cassa, all’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), e che pertanto il presente atto non comporta impegni finanziari al GAL Riviera dei Fiori e al soggetto Capofila;

Fatta salva l’applicazione dell’art. 63 del reg. UE 809/2014 “*Revoca parziale o totale del sostegno e sanzioni amministrative*”, in caso di mancato rispetto degli impegni e degli obblighi ai quali è subordinata l’erogazione del contributo, si applicano le riduzioni e le esclusioni disciplinate dalla Regione Liguria in attuazione del D.M. n. 1867 del 18 gennaio 2018;

Tutto quanto sopra premesso, il GAL Riviera dei Fiori,

EMETTE IL SEGUENTE BANDO

1) Finalità e obiettivi

Il presente progetto intende sviluppare: la catalogazione, la conservazione, il risanamento e il miglioramento di specie ortofrutticole floricole e viticole, anche attraverso la formazione di orti botanici, per rendere disponibili ai produttori i risultati della ricerca.

Il valore aggiunto del progetto GAL consiste nella connessione e nella coerenza con gli interventi infrastrutturali e di sostegno alle produzioni floricole e orticole.

La durata del progetto non potrà essere superiore a 36 mesi in ogni caso dovrà concludersi entro il 30/06/2023.

Tutti i risultati e le informazioni prodotte dai progetti finanziati sono di proprietà pubblica.

2) Tipologie di intervento attivate

A valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” del PSR 2014-2020 della Regione Liguria – progetto **1.3.1 “Fiori e frutti locali”**, è attivata all'interno del bando medesimo la tipologia di intervento: **10.02.1.3.1 - “Interventi per la conservazione e l'uso sostenibile delle risorse genetiche vegetali in agricoltura”**

3) Modalità di presentazione delle domande

Le domande possono essere presentate a partire dalle **ore 8.00 del giorno 22/06/2020 fino alle ore 23:59:59 del giorno 07/08/2020**, eventuali variazioni potranno essere definite da una delibera del Consiglio di Direttivo GAL Riviera dei Fiori. Le domande presentate al di fuori di questi termini non sono ricevibili.

4) Ambito territoriale

Gli investimenti devono essere localizzati nei comuni ricompresi nell'area del GAL Riviera di Fiori

5) Azioni ammissibili:

I progetti possono riguardare le seguenti azioni:

A) AZIONI MIRATE che promuovono la conservazione in situ ed ex situ, la caratterizzazione, la raccolta, il risanamento, la produzione di materiale sano precommerciale e il suo utilizzo nel settore agricolo, la compilazione di inventari basati sul web sia di risorse

genetiche attualmente conservate in situ, sia delle collezioni ex situ e delle banche dati; deve essere prevista almeno un'azione mirata in situ.

- B) AZIONI CONCERTATE che promuovono lo scambio di informazioni in materia di conservazione, caratterizzazione, raccolta e utilizzazione delle risorse genetiche nel settore agricolo;
- C) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO azioni di informazione, diffusione e consulenza con la partecipazione di organizzazioni non governative e di altri soggetti interessati, corsi di formazione e preparazione di relazioni tecniche

6) Condizioni di ammissibilità comuni a tutti gli investimenti:

1. Possono presentare domanda i partenariati la cui manifestazione di interesse sia stata selezionata positivamente dal GAL Riviera dei Fiori e che si trovi in una favorevole situazione di graduatoria;
2. Per gli investimenti proposti al sostegno valgono le disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 ed in particolare al capitolo 8.1 Paragrafo "Disposizioni comuni a tutte le misure";
3. Il fascicolo aziendale dovrà essere aggiornato, pienamente rispondente all'effettiva consistenza aziendale per tutte le schede in cui lo stesso è articolato (territorio, mezzi di produzione, manodopera, zootecnia, etc), pena la non ammissibilità delle spese la cui idoneità non sia valutabile a causa di carenti o erranee indicazioni sul fascicolo aziendale ai sensi del DPR 503/99;
4. La domanda di sostegno deve essere presentata prima dell'avvio dell'attività o degli investimenti. Fanno eccezione le spese generali e tecniche che, in quanto propedeutiche alla presentazione della domanda, possono essere sostenute prima della presentazione della stessa (valgono esclusivamente le spese connesse all'intervento).
5. Per quanto riguarda la condizione di ammissibilità delle spese, valgono le disposizioni regionali approvate con DGR 1115/2016.
6. Come stabilito dalle disposizioni generali indicate al Capitolo 8 del PSR 2014-2020 non sono ammissibili le domande che determinano un contributo di importo inferiore a € 3.000,00.
7. La domanda di aiuto deve essere relativa a opere cantierabili, ovvero immediatamente eseguibili, dotati quindi di tutte le necessarie autorizzazioni, concessioni, permessi, preventivi. Tale requisito, tuttavia, può essere dimostrato anche successivamente la presentazione della domanda di sostegno purché acquisito prima dell'atto di concessione dell'aiuto;

In tal caso si specifica che:

il richiedente che non abbia al momento della presentazione della domanda di aiuto i titoli abilitativi necessari per la realizzazione del progetto proposto, deve comunque allegare la richiesta di rilascio del Permesso a Costruire riportante la data di presentazione al Comune o dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 firmata dallo stesso richiedente o tecnico abilitato appositamente delegato, che le opere saranno realizzate tramite C.I.L.A. e S.C.I.A. o altro eventuale titolo abilitativo, o che sono assoggettate alla disciplina della "edilizia libera".

Nel caso di investimenti in cui le opere edili progettate siano subordinate alla presentazione, al Comune, di altra documentazione autorizzativa ai sensi della normativa vigente, occorre allegare specifica dichiarazione rilasciata da tecnico abilitato preposto al rilascio del certificato in questione.

Quanto sopra deve essere allegato alla domanda di aiuto, pena la non ammissibilità all'aiuto del progetto proposto all'investimento. In tutti i casi i titoli abilitativi a costruire devono essere posseduti prima della concessione dell'aiuto.

8. Sono ammissibili le sole spese relative ad investimenti conformi alle norme comunitarie (con particolare riferimento agli articoli 61 e 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e all'art. 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013), nazionali o regionali.
9. Nel caso di operazioni che generano "*entrate nette*" si richiama il rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 3.5 bis della DGR 1115/2016 s.m.i,

7) Spese ammissibili:

Sono considerate spese ammissibili:

- a) spese di personale e per servizi esterni per la realizzazione delle attività del progetto;
- b) spese per le attività direttamente connesse alla realizzazione del progetto
- c) costi indiretti

da sostenere all'interno delle seguenti azioni:

A) AZIONI MIRATE

- spese per la raccolta, la costituzione e la gestione campi di collezione, premoltiplicazione e banche del germoplasma vegetale,
- spese per attività di caratterizzazione, risanamento e di laboratorio,
- spese per personale e servizi esterni,
- spese per viaggi e trasferte,
- spese per noleggio e affitto attrezzature e materiale durevole (compreso materiale informatico),
- altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.

B) AZIONI CONCERTATE

- spese per azioni di animazione, informazione, formazione, divulgazione,
- spese per personale e servizi esterni,
- spese per viaggi e trasferte,
- altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.

C) AZIONI DI ACCOMPAGNAMENTO

- spese per azioni di animazione, informazione, formazione, divulgazione (che non siano già oggetto di finanziamento con la misura 1.2);
- spese per personale e servizi esterni,
- spese per viaggi e trasferte,
- altri costi legati ai progetti quali materiale di consumo, assicurazione, spese generali.

I costi operativi e le spese di gestione sono esclusi dal finanziamento.

Sull'importo degli investimenti di cui sopra sono ammissibili spese generali e tecniche nei limiti stabiliti dalla DGR 1115/16.

In base a quanto previsto dall' art. 69 comma 3, lettera c, del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'imposta sul valore aggiunto (IVA) non è ammissibile a contributo, salvo nei casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale sull'IVA.

L'ammissibilità dei costi sopra descritti è limitata agli investimenti di cui all'articolo 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013, all'articolo 13 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014 ed è soggetta alle condizioni di cui all'articolo 65 del regolamento (UE) n. 1303/2013. Nel caso di operazioni che generano "entrate nette" si richiama il rispetto delle prescrizioni di cui al paragrafo 3.5 bis della DGR 1115/2016 s.m.i,

		Tipologia di costo	Descrizione		
COSTI PERSONALE	Spese Personal e Dipendente		<p>Comprendono le voci di spesa relative al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato o determinato o con rapporto definito da altri istituti contrattuali in base alla normativa vigente, direttamente impegnato nelle attività di progetto.</p> <p>La determinazione della somma rendicontabile risulterà dal calcolo delle ore effettivamente impiegate nell'attività per il "costo orario". Il costo orario è determinato dividendo per 1720 ore il costo annuo lordo per l'impiego documentati (esclusi IRAP, compensi per lavoro straordinario, assegni familiari, eventuali emolumenti arretrati e altri elementi mobili della retribuzione). Tale metodo di calcolo è conforme alla previsione di cui al paragrafo 2 dell'art 68 del Reg. (UE) n. 1303/2013.</p> <p>Riguardo ai documenti attestanti il pagamento delle ritenute e dei contributi (ad es. mod. F24), essi dovranno essere accompagnati da un'attestazione dell'importo imputabile al progetto che comprenda, in caso di versamenti cumulativi, l'individuazione dei pagamenti per singolo soggetto interessato.</p>	<p>Il costo orario per le spese di personale dipendente e per incarichi esterni non può comunque eccedere i seguenti massimali:</p>	
				Ruoli	Tariffa oraria massima (€/h) (1)
	Spese Personal e Esterno		<p>Sono comprese le spese per collaborazioni e consulenze esterne per prestazioni di carattere tecnico e/o scientifico rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti terzi con personalità giuridica, privati o pubblici, impegnati a vario titolo nelle attività progettuali. Il costo è determinato in base alle ore effettivamente dedicate all'attività/progetto, valorizzate al costo orario previsto.</p>	<p>Esperti altamente qualificati (2)</p> <p>Altri Esperti- Professionisti</p> <p>Tecnici Professionisti di supporto</p> <p>Personale amministrativo di supporto</p>	<p>90,00</p> <p>60,00</p> <p>40,00</p> <p>30,00</p>
COSTI INDIRETTI		<p>In tale categoria sono compresi i così detti <u>Costi Indiretti</u>: sono riconosciuti applicando un tasso forfettario del 15% dei costi diretti ammissibili per il personale ,effettivamente e successivamente sostenuti e rendicontati. Rientrano tra i costi indiretti le spese telefoniche, postali, elettriche, di cancelleria, di riscaldamento e di pulizia, le spese per il personale amministrativo e di segreteria, e le spese di coordinamento.</p>			

(1) la retribuzione oraria è da considerarsi come limite massimo ammissibile, al netto dell'IVA e al lordo di ritenute d'acconto e altri oneri

(2) Per Esperti altamente qualificati si intende: docenti in ruolo del sistema universitario, Consulenti con comprovata esperienza professionale, almeno decennale, documentata

8) Spese non ammissibili

Non ammissibili le spese che non si possono ricondurre all'elenco di quelle ammissibili individuate al precedente paragrafo 7.

9) Beneficiari

Sono ammessi a beneficiare del sostegno, esclusivamente i Partenariati che hanno superato la selezione delle manifestazioni di interesse di cui in premessa.

La domanda di sostegno deve essere presentata, in virtù di un mandato collettivo con potere di rappresentanza, dal capofila del partenariato, già costituito, con la presenza delle seguenti categorie di soggetti:

- Enti pubblici qualificati (es. centri di ricerca, istituti universitari);
- Associazioni di produttori in qualsiasi forma giuridica;
- Soggetti qualificati quali ad es. scuole agrarie e istituti superiori agrari, vivai, orti botanici, aziende di ricerca, prestatori di Servizio preventivamente riconosciuti dalla Regione, ecc...;

Nell'esecuzione degli investimenti, gli enti pubblici devono rispettare le procedure degli appalti pubblici al fine di assicurare una selezione aperta, trasparente e competitiva dei fornitori e dei soggetti responsabili dell'attuazione delle opere.

10) Prescrizioni

Presenza di un partenariato con all'interno almeno un soggetto rientrante tra i beneficiari della misura 10.2.

11) Aliquote di sostegno:

L'Aliquota di sostegno prevista per la presente tipologia di intervento è pari al 100% della spesa ammissibile.

12) Criteri di selezione

I criteri di selezione individuati dal GAL e utilizzati per la selezione delle manifestazioni di interesse sono i seguenti:

1) Contenuti dell'accordo

L'accordo di partenariato deve prevedere la diffusione dei risultati anche attraverso specifiche convenzioni, con la possibilità di inserire il vivaio, l'orto botanico, giardino ecc..., all'interno di percorsi naturalistici, visite guidate, giornate dimostrative, viaggi di istruzione ecc.. L'accordo presenta le seguenti caratteristiche

a) Coinvolge:

- almeno due soggetti 5 punti
- almeno tre soggetti 10 punti
- più di tre soggetti 15 punti

b) Ha durata:

- almeno triennale 5 punti
- almeno quinquennale 10 punti
- almeno settennale 15 punti

c) Prevede fini divulgativi e didattici:

- L'inserimento in percorsi naturalistici e/o formativi 10 punti
- Una manifestazione da ripetersi a cadenza annuale 15 punti
- Presenza di laboratori: manipolativi/espressivi, multimediali interattivi 20 punti

2) Ubicazione degli interventi

- Interventi realizzati in zone ricadenti nelle zone Parco e nelle "Aree Interne" 15 punti

13)Punteggio minimo

La domanda di sostegno per essere accolta deve confermare il punteggio ottenuto nella fase di selezione della manifestazione di interesse.

Nel caso non raggiungesse tale punteggio potrà comunque essere accolta a condizione che raggiunga un punteggio superiore a quello della domanda immediatamente seguente nella graduatoria delle manifestazioni di interesse che ha conseguito 65 punti.

In caso di parità di punteggio si procederà alla riapertura del bando e alla ripresentazione delle domande di sostegno con la partecipazione anche per entrambi i partenariati che hanno presentato manifestazione di interesse.

14)Presentazione delle domande

Le domande devono essere predisposte e presentate tramite le apposite applicazioni disponibili sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale, attingendo le informazioni dal fascicolo aziendale. Non sono ammesse altre forme di predisposizione e presentazione delle domande. Tali domande dovranno essere presentate esclusivamente in modalità telematica con firma elettronica del beneficiario secondo gli standard utilizzati dal SIAN e ciascuna domanda sarà identificata univocamente dal relativo Barcode generato dal sistema. Il protocollo AGEA, rilasciato automaticamente dal sistema informativo SIAN, fa fede per la data e l'ora di presentazione.

Ciascun componente del partenariato inoltre in fase di presentazione della domanda di sostegno è tenuto a documentare, pena la non ricevibilità, la propria posizione anagrafica mediante la costituzione del fascicolo aziendale, presso una struttura abilitata, conformemente a quanto stabilito dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA).

La compilazione delle domande di sviluppo rurale tramite il portale SIAN può essere effettuata anche da soggetti diversi da quelli che compilano e detengono il fascicolo aziendale, purché dotati di delega del beneficiario e autorizzazione regionale ad accedere alle informazioni del fascicolo aziendale.

Le domande di adesione alla misura si distinguono in domande di sostegno e domande di pagamento.

15) Domande di sostegno

La domanda di sostegno deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione necessaria all'istruttoria a seconda delle tipologie di investimento:

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	
1	Accordo di partenariato e regolamento interno.
2	<p>Progetto operativo inerente le azioni finalizzate alla catalogazione, la conservazione, il risanamento e il miglioramento di specie ortofrutticole floricole e viticole.</p> <p>Il progetto deve descrivere almeno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le attività previste nell'ambito delle azioni programmate • L'elenco delle risorse genetiche interessate dalle diverse attività • Cronoprogramma (la durata complessiva del progetto non deve essere superiore a 36 mesi. Le date di inizio e di conclusione del progetto indicate nel crono-programma, si considerano confermate in mancanza di apposita comunicazione di variazione al Gal) • La descrizione del budget complessivo e la sua ripartizione tra le diverse azioni • Curriculum Vitae sottoscritti dei responsabili scientifici delle azioni previste dal progetto, da cui si evinca la specifica esperienza maturata nell'azione che si intende realizzare (aver svolto attività similare nei 5 anni precedenti con almeno una pubblicazione o report scientifico) • Ulteriore altro dato utile per il perfezionamento della pratica • Ruolo nel Progetto di ciascun partner • Relazione per dimostrazione del punteggio auto attribuito
3	Elenco con la specifica del ruolo del personale che realizza il progetto, con evidenziato il nominativo del responsabile di progetto
4	Nel caso di acquisti di beni materiali e servizi: tre preventivi ai sensi della DGR 1115 del 1 dicembre 2016;
5	Nel caso di enti pubblici, copia di uno specifico atto dell'organo competente che approva il progetto e autorizza il legale rappresentante a presentare l'istanza e a rappresentare il soggetto in tutti i rapporti che derivano dalla domanda di aiuto, individuando altresì il Responsabile Unico del Procedimento.
6	Gli enti pubblici e gli altri soggetti di cui all'art. 1 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici" devono obbligatoriamente compilare e allegare alla domanda di sostegno la check list "procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture - per autovalutazione ad uso dei beneficiari domanda di sostegno", secondo il modello liberamente scaricabile seguendo il percorso: www.agriligurianet.it/sostegno-economico/Programma di Sviluppo Rurale (PSR)/psr2014-2020 . Oppure all'indirizzo web: http://bit.ly/2oSFfbE .

16) Concessione del sostegno

Le domande oggetto del presente bando sono riferite a “manifestazioni di interesse” selezionate positivamente sulla base dei contenuti progettuali e dei requisiti soggettivi dei proponenti e dispongono della copertura finanziaria. In questa fase viene valutato il mantenimento dei requisiti/punteggi conseguiti nella precedente fase ai fini della concessione del sostegno.

Per quanto riguarda le variazioni in corso d'opera si rimanda al paragrafo 3.10 della DGR 1115/2016.

17) Domande di pagamento

Le domande di pagamento consistono nella richiesta di erogazione del contributo e possono essere presentate solo dai beneficiari titolari di una domanda di sostegno ammessa e quindi dotata di atto di concessione.

La domanda di pagamento può riguardare la richiesta di pagamento:

- di anticipo (che non può superare il 50% del contributo pubblico concesso e deve essere richiesto secondo le procedure fissate da AGEA);
- di uno stato avanzamento lavori (SAL) esclusivamente se relativo ad un lotto funzionale così come definito dalla DGR 1115/2016;
- di saldo finale al completamento dell'investimento previsto. Il mancato completamento degli investimenti dà luogo a riduzioni e revoche totali definito nello specifico allegato al provvedimento.

Valgono inoltre le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- a. la richiesta e l'erogazione del contributo non può in alcun caso eccedere l'importo indicato nella concessione;
- b. è ammessa una sola domanda di SAL per ciascuna domanda di sostegno;
- c. la domanda di pagamento a saldo dovrà essere presentata entro un mese dalla conclusione del progetto e, in ogni caso entro il 31 luglio 2023.

La domanda di pagamento deve essere corredata obbligatoriamente, pena la non ammissibilità della stessa, di tutta la documentazione allegata necessaria all'istruttoria, ovvero:

- Relazione descrittiva dell'investimento; comprendente la descrizione dell'attività svolta, dei risultati conseguiti, delle eventuali iniziative di comunicazione e una valutazione complessiva dell'andamento del progetto e dei potenziali sviluppi dello stesso, conferma del punteggio auto attribuito, ulteriore altro dato utile per il perfezionamento della pratica
- Rendiconto finanziario, specifico e riepilogativo;

- Giustificativi di spesa (fatture e altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente) e prova del pagamento delle fatture e degli altri titoli di spesa, così come definito dalla DGR n. 1115 del 01/02/2016 elenco delle fatture e altri titoli di spesa.
- Prospetto delle spese di personale sostenute alla data di presentazione della domanda di saldo: prospetto analitico su base nominativa secondo il modello allegato I, sottoscritto dal responsabile amministrativo, che attesti costo giornaliero e numero di giorni di impiego nelle attività di progetto e, per il personale non dipendente, copia del contratto.

18) Impegni e obblighi del beneficiario

Il Beneficiario è tenuto a rispettare gli impegni e gli obblighi stabiliti dall'Autorità di Gestione Regione Liguria con Deliberazione di Giunta Regionale n.41 del 24 gennaio 2020 ad oggetto "PSR 2014-2020 - Individuazione, ai sensi del DM n. 467 del 17/01/2019, delle fattispecie di violazioni di impegni e delle percentuali di riduzione relativamente alla sottomisura 10.02.

Non sono revocati i contributi quando il mancato rispetto degli obblighi previsti è dovuto a cause estranee alla volontà del beneficiario, così come previsto dalla DGR 1115/2016 al punto 3.17.

19) Condizioni di tutela della privacy

Si informano gli aderenti al presente bando che i dati personali ed aziendali acquisiti nei procedimenti ad esso relativi, vengono trattati da parte della Regione Liguria nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del DECRETO LEGISLATIVO 10 agosto 2018, n. 101 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

20) Norma residuale

Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente bando, si applicano le pertinenti disposizioni europee, nazionali e regionali, ivi compreso il Programma regionale di sviluppo rurale di cui alla deliberazione del Consiglio regionale n. 33 del 27 ottobre 2015.